



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

AREA PERSONALE

Servizio personale tecnico-amministrativo

Decreto n. 782

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il D.P.R. 10.1.1957, n. 3 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente lo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Visto il D.P.R. 3.5.1957, n. 686, recante norme di esecuzione del testo unico sopra citato;

Vista la Legge 9.5.1989, n. 168, recante norme sull'autonomia dell'Università;

Vista la Legge 7.8.1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Vista la Legge 5.2.1992, n. 104, concernente i diritti dei portatori di handicap;

Visto il D.P.C.M. 7.2.1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

Visto il D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni;

Vista la Legge 15.5.1997, n. 127 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente lo snellimento dell'attività amministrativa;

Vista la Legge 12.3.1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;

Visto il D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il D.Lgs. 6.9.2001, n. 368, recante norme sull'attuazione della direttiva 1999/70/Ce relativa all'accordo quadro sul lavoro a tempo determinato concluso dall'UNICE, dal CEEP e dal CES;

Visto il D.Lgs. 30.6.2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni, recante il codice in materia di protezione dei dati personali;

Visto il D.Lgs. 7.3.2005, n. 82 e successive modificazioni ed integrazioni, recante il codice dell'amministrazione digitale;

Visto il D.Lgs. 11.4.2006, n. 198, recante il codice delle pari opportunità tra uomo e donna;

Visto il D.Lgs. 15.3.2010, n. 66 e successive modificazioni ed integrazioni, recante il codice dell'ordinamento militare, ed in particolare gli artt. 678 e 1014 in materia di riserva nei pubblici concorsi;

Vista la Legge 12.11.2011, n. 183 (Legge di Stabilità 2012), ed in particolare l'art. 15 recante disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive;

Visto il D.L. 21.6.2013, n.69, ed in particolare l'art. 42 (soppressione certificazioni sanitarie), convertito in Legge n. 98/2013;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Genova pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 290 del 14.12.2011 e successive modificazioni;

Visto il Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto Università sottoscritto in data 16.10.2008, relativo al quadriennio giuridico 2006-2009 e primo biennio economico 2006-2007, nonché il Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto Università sottoscritto in data 12.3.2009, relativo al biennio economico 2008-2009;

Visto il D.R. n. 198 dell'11.7.2001 con il quale è stato emanato il "Regolamento in materia di trattamento, comunicazione e diffusione dei dati personali";

Visto il D.R. n. 625 del 18.12.2001 con il quale è stato emanato il "Regolamento di assunzione del personale tecnico amministrativo" in seguito denominato "Regolamento";

Visto D.R. n. 165 del 12.4.2006 con il quale è stato emanato il "Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari in attuazione del D.Lgs. 196/2003";

Visto il D.R. n. 36 del 22.1.2009 con il quale è stato emanato il "Regolamento di attuazione della Legge 7.8.1990, n. 241";

Visto il D.D.A. n. 1058 del 21.12.2011 con il quale è istituito il contributo per l'iscrizione alle procedure di reclutamento avviate da questo Ateneo;

Visto il D.D.G. n. 1476 del 31.12.2012, con il quale è stato emanato l'atto di organizzazione amministrativa e tecnica che determina il nuovo assetto dell'organizzazione gestionale dell'Ateneo;

Vista la delibera del C.d.A. in data 23.1.2013 con il quale il Direttore Generale è stato autorizzato ad utilizzare le risorse per il reclutamento di personale tecnico amministrativo per l'anno 2013 finalizzato all'acquisizione delle risorse umane necessarie alla realizzazione del nuovo assetto organizzativo dell'Ateneo, per far fronte a particolari specifiche esigenze, individuate dal Direttore Generale stesso;

Vista la delibera del C.d.A. in data 28.5.2013 con il quale è stata approvata la proposta di reclutamento di personale tecnico amministrativo e delle biblioteche per l'anno 2013, presentata dal Direttore Generale, che prevede, tra le altre, l'acquisizione di unità di personale di categoria EP;

Ritenuto opportuno, in considerazione delle esigenze emerse nel contesto delle posizioni apicali del nuovo assetto organizzativo dell'Ateneo, destinare cinque delle suddette unità all'area amministrativa-gestionale;

Visto il D.L. 31.1.2005, n. 7, convertito con modificazioni in Legge 31.3.2005, n. 43, e, in particolare, l'art. 1 ter, che dispone in materia di programmazione triennale;

Visto il D.Lgs. 29.3.2012, n. 49, recante disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei;

Viste le risultanze della procedura informatizzata PROPER in merito alla verifica del limite massimo alle spese di personale di cui agli artt. 4 e 5 del D.Lgs. 29.3.2012, n. 49;

Visto il D.M. 22.10.2012 n. 297 contenente i criteri e il contingente di assunzioni nelle Università statali nell'anno 2012 espresso in termini di Punto Organico, nonché la rispettiva assegnazione e utilizzo in coerenza con quanto previsto dall'articolo 14, comma 3 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n.135, dalla legge 30 dicembre 2010, n. 240 e dal decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49;

Considerato che si ritiene di prossima emanazione il Decreto Ministeriale che definisce il contingente di assunzioni attribuito all'Ateneo per il corrente anno, ai sensi dell'art. 14, comma 3, del citato D.L. 6.7.2012, n. 95, convertito con modificazioni dalle Legge 7.8.2012, n. 135;

Premesso che l'assunzione del vincitore a seguito della presente procedura è da intendersi subordinata alla definizione del contingente di assunzioni di cui sopra e alle altre disposizioni contenute nell'art. 8 del presente bando;

Visto il D.D.G. n. 636 del 14.08.2013 nel quale risulta una quota residua di 0,4 posti da riservare ai sensi del comma 4, art. 1014, del D.Lgs. 66/2010;

Considerato che la riserva del 30% di cui al comma 3, dell'art. 1014 del D.Leg.vo 66/2010 è pari a 1,5 posti e pertanto la quota riservata risulta cumulativamente pari a 1,9 posti, un posto deve essere riservato ai soggetti di cui all'art. 1014 del D.Lgs. 66/2010;

Precisato che della quota riservata pari a 1,9 posti residuano 0,9 posti da accantonare ai sensi del comma 4, dell'art. n. 1014 del D.Leg.vo 66/2010;

Considerato che non essendo coperta la quota di cui all'art. 3, comma 1, lettera a) della Legge n. 68/99 (7% dei lavoratori occupati) risulta operante la riserva in favore dei lavoratori disabili ai sensi dell'art. 7, comma 2, della medesima legge;

Tenuto conto che ai sensi dell'art. 14, comma 1, del Regolamento del personale tecnico-amministrativo sopra citato, le riserve di posti non possono complessivamente superare la metà dei posti previsti nel decreto e che pertanto è necessario operare una riduzione in misura proporzionale per ciascuna categoria di aventi diritto alla riserva;

Considerato che 2 dei 5 posti devono essere riservati rispettivamente:

- n. 1 a favore dei soggetti di cui all'art. 1 della Legge n. 68/99;

- n. 1 a favore dei volontari delle Forze Armate ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4 e dell'art. 678, comma 9, del D.Leg.vo n. 66/2010;

Considerato che è stata data attuazione all'art. 34 bis del D.Lgs. 165/2001;

Considerato che è stata data attuazione all'art. 57 del C.C.N.L. sottoscritto in data 16.10.2008 e all'art. 30, comma 2 bis del D.Lgs. 165/2001;

Considerato che ai sensi dell'art. 5, 13 e 22 del suddetto Regolamento questa Amministrazione intende attivare la predetta procedura a tempo indeterminato anche per assunzioni a tempo determinato;

Reso noto che in data 26.09.2013 è stato stipulato un accordo con le Università degli Studi di Milano-Bicocca, Torino e per Stranieri di Perugia al fine di stabilire modalità e criteri per la reciproca utilizzazione di graduatorie di pubblici concorsi;

Accertata la disponibilità finanziaria nel bilancio di Ateneo;

D E C R E T A

ART. 1
Numero dei posti

1. E' indetta procedura selettiva pubblica, per titoli ed esami, per la costituzione di rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno con 5 unità di personale da inquadrare nella categoria EP, posizione economica EP1, area amministrativa-gestionale, presso questo Ateneo, di cui:
- n. 1 posto riservato a favore dei soggetti di cui all'art. 1 della Legge n. 68/99; ..
- n. 1 posto riservato a favore dei volontari delle Forze Armate ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4 e dell'art. 678, comma 9, del D.Leg.vo n. 66/2010.

I candidati che intendano avvalersi dei benefici suddetti debbono farne esplicita menzione nella domanda di partecipazione.

2. La figura professionale da selezionare deve saper gestire una struttura organizzativa complessa, secondo criteri di economicità, efficienza ed efficacia, attraverso l'analisi delle situazioni, la pianificazione delle attività, la definizione e realizzazione degli obiettivi assegnati. Promuovere l'innovazione nei processi e nei servizi, con particolare riguardo all'organizzazione e alla gestione delle risorse umane, finanziarie, strumentali e strutturali assegnate. Conoscere gli aspetti e le problematiche specifiche del sistema universitario nel contesto della recente riforma universitaria (L.240/2010 – Gelmini), anche con particolare riferimento al supporto alla didattica e alla ricerca, nonché al sistema di contabilità economico-patrimoniale. Saper gestire processi di comunicazione istituzionale.

3. Nel caso in cui non ci siano idonei che abbiano titolo ad usufruire delle suddette riserve, questo Ateneo provvederà all'assunzione secondo l'ordine della graduatoria di merito.

4. L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

5. La graduatoria di tale procedura potrà essere utilizzata, altresì, per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato, nei limiti consentiti dalle norme nel tempo vigenti.

ART. 2
Requisiti generali di ammissione

1. I candidati devono possedere i seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla Unione Europea;
- b) titolo di studio previsto dall'art.4 del Regolamento (vedi successivo art.3);
- c) idoneità fisica.
- d) essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva;
- e) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo (se cittadino italiano);
- f) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza (se cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea);
- g) non essere stati destituiti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art.127, 1° comma, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.1.1957, n.3;
- h) avere adeguata conoscenza della lingua italiana (se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea).

2. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione.

3. I candidati sono ammessi con riserva alla procedura; l'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti. Tale provvedimento verrà comunicato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

ART. 3
Domanda e termine di presentazione

1. La domanda di ammissione alla procedura deve essere presentata, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di giorni 30 a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso riferito al presente decreto nella Gazzetta Ufficiale - IV serie speciale – della Repubblica Italiana.

2. Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

3. La domanda deve essere scritta in modo chiaro e assolutamente leggibile, sottoscritta e indirizzata al Direttore Generale dell'Università degli Studi di Genova – Area Personale – Servizio Personale tecnico-amministrativo - Via Balbi, 5. La sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione. La domanda stessa deve essere redatta, in carta semplice, preferibilmente su apposito modello - allegato "A" che fa parte integrante del presente decreto, disponibile presso l'ufficio competente ovvero al seguente indirizzo telematico: <http://www.unige.it/concorsi>.

4. Alla domanda dovrà essere allegata la ricevuta attestante il versamento di un contributo non rimborsabile pari a € 10,00 (dieci), come richiesto dal D.D.A. n. 1058 del 21.12.2011, citato in premessa. Tale contributo dovrà essere versato sul c/c postale n. 258160, Codice IBAN IT13 Y076 0101 4000 0000 0258 160, Codice BIC/SWIFT BPPIITRRXXX, intestato a "Università degli Studi di Genova", indicando nella causale gli estremi del concorso a cui si intende partecipare.

5. La domanda può essere presentata direttamente al predetto ufficio, dal lunedì al giovedì dalle ore 10.00 alle 12.00 e dalle ore 14.00 alle 15.00, il venerdì dalle ore 10.00 alle 13.00. L'ufficio rilascerà apposita ricevuta attestante solo l'avvenuta ricezione della domanda stessa.

6. La domanda può anche essere inviata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, all'indirizzo sopra indicato. In tal caso farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

7. Non saranno prese in considerazione le domande non sottoscritte, quelle prive dei dati anagrafici e quelle che, per qualsiasi causa, dovessero essere prodotte a questa Università oltre il termine sopra indicato.

8. Nella domanda il candidato deve dichiarare il proprio cognome e nome, data, luogo di nascita, codice fiscale e residenza nonché:

a) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;

b) se cittadino italiano di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime; se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;

c) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti;

d) il possesso di diploma di laurea (DL), laurea (L), laurea specialistica (LS), laurea magistrale (LM), titolo di studio equiparato ai sensi del D.I. 9.7.2009, diploma universitario (DU) equiparato ai sensi del D.I. 11.11.2011, titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente a quelli previsti in base ad accordi internazionali, ovvero alla normativa vigente, e **particolare qualificazione professionale attinente al profilo di cui all'art. 1, punto 2, del bando;**

e) se cittadino italiano: la posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari;

f) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego;

g) di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art.127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. 10.1.1957, n.3;

h) se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea: di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

9. La mancanza delle dichiarazioni di cui al precedente comma 8, lettere b), d), e g), comporterà l'esclusione dalla procedura.

10. Le dichiarazioni formulate nella domanda sono da ritenersi rilasciate ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, e successive modificazioni ed integrazioni.

11. I candidati riconosciuti disabili ai sensi della legge n. 68/1999, possono richiedere nella domanda speciali modalità di svolgimento delle prove d'esame ai fini di concorrere in effettive condizioni di parità con gli altri candidati.

12. Il candidato è tenuto ad allegare alla domanda una fotocopia non autenticata di un documento di identità e i titoli che ritiene utile ai fini della valutazione da parte della Commissione esaminatrice.

13. I titoli, comprese le pubblicazioni devono essere prodotti in carta semplice e possono essere in originale o in copia autenticata. Le copie delle pubblicazioni, degli atti o documenti conservati o rilasciati da una pubblica amministrazione nonché le copie di titoli di studio o di servizio da allegare alla domanda possono altresì essere dichiarate conformi all'originale, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (modulo "B" allegato). Tale dichiarazione può essere altresì apposta in calce alla copia stessa. Il candidato deve utilizzare un modulo per ciascun titolo presentato, comprese le pubblicazioni, di cui intende dichiarare la conformità all'originale, allegandolo al titolo stesso. Può, in alternativa, produrre dichiarazione cumulativa di conformità all'originale dei titoli presentati, comprese le pubblicazioni. In tal caso la dichiarazione deve contenere precise indicazioni atte a identificare i titoli stessi.

14. Il candidato può altresì dimostrare il possesso dei titoli (escluse le pubblicazioni) mediante le dichiarazioni di cui agli artt. 46 e seguenti del citato D.P.R. n. 445/2000 che consentono di sostituire sia le

normali certificazioni rilasciate da pubbliche amministrazioni sia l'atto di notorietà per tutti gli stati, qualità personali e fatti che sono a diretta conoscenza dell'interessato (modulo "B" allegato).

15. Il possesso dei titoli inerenti l'attività lavorativa comunque prestata di cui al successivo art. 4, comma 1, lettera a), potrà essere dimostrato mediante dichiarazione di cui al modulo "C" allegato.

16. Le stesse modalità previste ai commi precedenti per i cittadini italiani si applicano ai cittadini dell'Unione Europea.

17. Qualora gli stati, le qualità personali e i fatti siano documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, i medesimi debbono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

18. I certificati attestanti i titoli rilasciati dalle competenti autorità estere debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso. Le firme sugli stessi debbono essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero.

19. Ai titoli di cui al comma precedente, redatti in lingua straniera, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

20. Nell'ambito dei titoli le pubblicazioni debbono essere allegate alla domanda e corredate di elenco e possono essere prodotte in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà. Per le pubblicazioni stampate all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione. Per quanto concerne le pubblicazioni stampate totalmente o parzialmente in Italia anteriormente al 2.9.2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dal Decreto Luogotenenziale n. 660/1945; per quelle stampate successivamente a tale data si rimanda alle disposizioni di cui alla legge n. 106/2004 e al relativo regolamento emanato con D.P.R. n. 252/2006, citati in premessa.

21. Le pubblicazioni debbono essere presentate nella lingua di origine e tradotte in lingua italiana solo se redatte in lingua diversa da quella/e prevista/e nella prova orale della procedura selettiva cui si riferiscono; tale traduzione deve essere certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

22. Le pubblicazioni redatte in collaborazione possono essere considerate come titoli utili solo ove sia possibile scindere ed individuare l'apporto dei singoli autori, in modo che siano valutabili, a favore del candidato, per la parte che lo riguarda.

23. Non è consentito il riferimento a titoli o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni, o a titoli allegati ad altra domanda di partecipazione ad altra procedura.

24. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando le disposizioni di cui all'art.76 del D.P.R. n. 445/2000, in merito alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

25. L'Università non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento di comunicazioni, qualora esso dipende dall'inesatta indicazione del recapito da parte del candidato ovvero dell'omessa, o tardiva, comunicazione del mutamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito, o a forza maggiore.

ART. 4

Titoli valutabili

1. Ai sensi dell'art. 8 del Regolamento, alla valutazione dei titoli è riservato un punteggio parti a 30 punti. Sono valutabili, **purchè attinenti all'attività lavorativa da svolgere**, i seguenti titoli con il punteggio indicato a fianco di ciascuno:

fino a un massimo di punti:

- | | |
|--|----|
| a) attività lavorativa comunque prestata presso Università o altre Pubbliche Amministrazioni (punti 0,5 per ogni bimestre fino ad un massimo di punti 9) ulteriore punteggio per attività svolte presso l'Università (punti 1 per anno fino a un massimo di punti 3) | 12 |
| b) idoneità a precedenti procedure selettive della categoria di riferimento o superiori | 6 |
| c) altri titoli a giudizio della commissione: specializzazioni post-laurea, compresi master, dottorato ecc., attestati di qualificazione, specializzazione con esame finale, pubblicazioni, borse di studio | 12 |

2. La valutazione dei titoli dei candidati che hanno sostenuto le prove, previa individuazione dei criteri, è effettuata dopo le prove stesse e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati.

3. Il risultato della valutazione dei titoli è immediatamente affisso all'albo dell'Ateneo e presso la sede degli esami e reso disponibile ai seguenti indirizzi telematici: <http://www.unige.it/concorsi> , <http://www.unige.it/albo/index.php?id=30>.

ART. 5 Prove d'esame

1. Le prove d'esame avranno luogo a Genova e si articoleranno in una prova scritta, una prova scritta a contenuto teorico-pratico e una prova orale.

Programma d'esame:

- Principi generali di contabilità economico-patrimoniale, con particolare riferimento alle Università (Riforma universitaria Legge 240/2010- Decreto Legislativo n. 18 del 27.01.2012)
- Disciplina generale del rapporto di lavoro nella Pubblica Amministrazione (Decreto Legislativo 165/2001 e successive modificazioni e integrazioni, D.L. 150/2009, L. 240/2010 e successivi decreti di attuazione)
- Coordinamento e sviluppo delle competenze, motivazione dei collaboratori, problem solving
- Disciplina del procedimento amministrativo (L. 241/90 e ss.mm.ii)
- Elementi in materia di appalti, concessioni e contratti pubblici e privati
- Elementi di organizzazione universitaria con particolare riferimento all'Università degli Studi di Genova (L. 240/2010 e Statuto)
- Ordinamento didattico e servizi agli studenti (Regolamento didattico di Ateneo)
- Disciplina delle attività di informazione e comunicazione nella Pubblica Amministrazione (Legge 150 del 7.06.2000 e Regolamento di attuazione n. 422 del 21.09.2001)

Prova scritta: verterà sugli argomenti del programma d'esame e consisterà nelle predisposizione di un elaborato mediante l'uso dei mezzi informatici.

Prova scritta a contenuto teorico-pratico: consisterà nella risoluzione corretta, sotto il profilo della legittimità, della convenienza, dell'efficienza ed economicità organizzativa, di un caso a scelta tra quelli proposti dalla commissione, mediante l'uso dei mezzi informatici.

Prova orale: colloquio sulle materie previste dal programma d'esame nonché accertamento della conoscenza di una lingua straniera a scelta del candidato tra inglese o francese.

Qualora l'elevato numero di candidati ammessi alle prove non consentisse di usufruire di Aule informatiche adeguatamente capienti, le prove d'esame si svolgeranno senza l'uso dei mezzi informatici. In tal caso l'accertamento delle conoscenze informatiche sarà effettuato durante lo svolgimento della prova orale.

2. Il calendario delle prime due prove è comunicato ai singoli candidati tramite raccomandata con avviso di ricevimento almeno quindici giorni prima dell'inizio delle medesime.

3. L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale, i punteggi da essi riportati, nonché l'elenco dei candidati non ammessi saranno affissi all'albo dell'Ateneo e presso la sede degli esami e resi disponibili ai seguenti indirizzi telematici: : <http://www.unige.it/concorsi> , <http://www.unige.it/albo/index.php?id=30>.

4. La convocazione alla prova orale è comunicata ai candidati almeno venti giorni prima della data fissata per la prova stessa.

5. La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

6. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la Commissione esaminatrice affigge all'albo dell'Ateneo e presso la sede degli esami l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del punteggio riportato da ciascuno. Il medesimo elenco è reso disponibile ai seguenti indirizzi telematici: <http://www.unige.it/concorsi> , <http://www.unige.it/albo/index.php?id=30>.

7. Per essere ammessi a sostenere le prove di esame i candidati devono essere muniti di documento di identità o di riconoscimento valido. In caso di esibizione di documenti non in corso di validità l'interessato, ai fini dell'ammissione, deve dichiarare in calce alla fotocopia del documento che i dati ivi contenuti non hanno subito variazioni dalla data del rilascio.

ART. 6
Preferenze a parità di merito

1. Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- j) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nella Amministrazione che ha indetto il concorso;
- r) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- s) gli invalidi ed i mutilati civili;
- t) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.

2. E' preferito infine il candidato più giovane di età.

ART. 7
Nomina della Commissione esaminatrice, formazione ed approvazione della graduatoria

1. La Commissione esaminatrice è nominata con decreto del Direttore Generale ed è composta da esperti delle materie d'esame, ai sensi dell'art.10 del Regolamento.

Espletate le prove della procedura selettiva la Commissione forma la graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo tenuto conto che lo stesso è pari a 90 punti così suddivisi:

- 60 punti per le prove d'esame;
- 30 punti per i titoli.

2. Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna delle prime due prove un punteggio di almeno 21/30. La prova orale si intende superata con un punteggio di almeno 21/30.

3. Il punteggio finale è dato dalla somma dei seguenti addendi:

- media dei punti conseguiti nelle prime due prove;
- punti conseguiti nella prova orale;
- punti attribuiti ai titoli.

4. La graduatoria definitiva dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 6 del presente bando.

5. A seguito dell'accordo stipulato in data 26.09.2013 citato in premessa, la suddetta graduatoria potrà essere altresì utilizzata dalle Università di le Università degli Studi di Milano-Bicocca, Torino e per Stranieri di Perugia, con le modalità e i criteri in esso stabiliti.

6. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento e con le stesse modalità di cui ai precedenti commi, è formata una graduatoria utilizzabile per assunzioni a tempo determinato, senza pregiudizio rispetto alla posizione nella graduatoria a tempo indeterminato.

7. Le procedure devono concludersi entro sei mesi dalla data della riunione preliminare della commissione, salvo che il ritardo dipenda da giustificati impedimenti che devono essere collegialmente motivati.

8. Il Direttore Generale, con proprio decreto, previo accertamento della regolarità formale degli atti relativi alla procedura selettiva, approva la graduatoria definitiva e dichiara vincitori i candidati utilmente collocati nella graduatoria stessa nei limiti dei posti previsti dalla procedura.

9. Il decreto di approvazione degli atti è pubblicato mediante affissione all'albo dell'Ateneo e reso disponibile ai seguenti indirizzi telematici: <http://www.unige.it/concorsi>, <http://www.unige.it/albo/index.php?id=30>. Di tale pubblicazione viene data notizia nella Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale – della Repubblica Italiana. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per l'eventuale impugnazione. L'Amministrazione si riserva di valutare la facoltà di utilizzo della graduatoria entro il termine di validità previsto dalle norme nel tempo vigenti.

ART. 8

Costituzione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato

1. L'assunzione in servizio è condizionata alla verifica della copertura finanziaria nel bilancio dell'Ateneo e al rispetto dei limiti di spesa di cui agli artt. 4, 5 e 7, del D.Lgs. 29.3.2012, n. 49, determinati, per ultimo, ai sensi dell'art. 14, comma 3, del D.L. 6.7.2012, n. 95, convertito in Legge 7.8.2012, n. 135, nonché subordinata alle disposizioni legislative in materia di reclutamento di personale presso le Università.

2. La determinazione dell'Università di costituire tale rapporto di lavoro viene formalmente notificata all'interessato.

3. Il candidato, utilmente collocato nella graduatoria a tempo indeterminato, stipula con l'Università un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato.

4. La mancata assunzione del servizio nella data stabilita comporta l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento.

5. Il periodo di prova è determinato secondo quanto previsto dall'art. 20 del C.C.N.L. sottoscritto in data 16.10.2008.

6. Ai lavoratori assunti si applica il trattamento economico previsto per la categoria EP, posizione economica EP1, nonché quello normativo previsto dal C.C.N.L. vigente.

ART. 9

Costituzione del rapporto di lavoro a tempo determinato

1. L'assunzione in servizio è subordinata alle disposizioni legislative in materia di reclutamento di personale a tempo determinato presso le Università, per le motivazioni e nei limiti consentiti dalle norme nel tempo vigenti.

2. La determinazione dell'Università di costituire tale rapporto di lavoro viene formalmente notificata all'interessato.

3. Il candidato utilmente collocato nella graduatoria a tempo determinato, senza alcun pregiudizio rispetto alla posizione nella graduatoria a tempo indeterminato, stipula con l'Università degli Studi di Genova un contratto individuale di lavoro a tempo determinato.

4. In caso di mancata assunzione del servizio nella data stabilita l'Università provvede a depennare il nominativo dalla graduatoria utilizzabile per le assunzioni a tempo determinato. Il contratto eventualmente già stipulato è risolto di diritto.

5. Il periodo di prova è determinato secondo quanto previsto dall'art.26 del Regolamento.

6. Ai lavoratori assunti si applica il trattamento economico previsto per la categoria EP, posizione economica EP1, nonché quello normativo previsto dal C.C.N.L. nel tempo vigente per il personale assunto a tempo indeterminato, compatibilmente con la durata del contratto a termine e le specifiche statuizioni ivi previste.

ART. 10

Presentazione dei documenti

1. Il lavoratore assunto, ai fini dell'accertamento dei requisiti previsti per l'accesso, tenuto conto delle dichiarazioni aventi validità illimitata già risultanti nella domanda di partecipazione alla procedura, sarà invitato a presentare a questa Università, entro 30 giorni dalla data di stipula del contratto, pena la risoluzione del contratto stesso, le seguenti dichiarazioni sostitutive, nonché i documenti sotto specificati:

a) dichiarazione sostitutiva di certificazioni attestante il possesso dei seguenti requisiti, qualora siano trascorsi più di sei mesi dalla data di presentazione della domanda:

- cittadinanza;

- godimento dei diritti civili e politici (ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali) con l'indicazione che tale requisito era posseduto anche alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande;
 - mancanza di condanne penali (ovvero l'esistenza di condanne penali riportate indicando gli estremi delle relative sentenze);
- b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa ad incompatibilità e cumulo di impieghi di cui all'art 53 del D. Lgs. 30.3.2001, n. 165;
- Le dichiarazioni sostitutive di cui ai predetti punti a) e b) sono redatte su apposito modulo predisposto da questa Università.

2. Qualora gli stati, le qualità personali e i fatti siano documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, i medesimi debbono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

3. I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso. Le firme sugli stessi debbono essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero.

4. Agli atti e documenti di cui al precedente comma redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

5. I documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopra indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

6. Il lavoratore assunto sarà invitato a regolarizzare entro 30 giorni decorrenti dalla data di ricezione dell'invito, pena la risoluzione del contratto, la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

ART. 11

Trattamento dei dati personali, sensibili e giudiziari

1. I dati personali forniti dai candidati sono trattati dall'Università degli Studi di Genova – Area Personale – Servizio Personale tecnico-amministrativo, ai sensi della normativa vigente.

2. La comunicazione dei dati personali ad altri soggetti pubblici è ammessa ai sensi del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 e dell'art. 8 del D.R. n. 198 dell'11.7.2001.

3. Ai sensi del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196, il trattamento dei dati sensibili e giudiziari forniti dai candidati è consentito solo in riferimento ai tipi di dati e di operazioni identificati e resi pubblici con il Regolamento di cui al D.R. n. 165 del 12.4.2006 citato in premessa.

ART. 12

Restituzione della documentazione presentata

1. I candidati possono richiedere, entro due mesi dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'avviso concernente l'affissione all'albo dell'Ateneo del decreto di approvazione degli atti, la restituzione della documentazione presentata. L'Università accede alla richiesta salvo che vi sia un contenzioso in atto.

2. L'interessato, previo accordo telefonico, deve presentarsi personalmente per ritirare la documentazione suddetta; può delegare per il ritiro, a sue spese, un corriere o altra persona. E' esclusa qualsiasi forma di restituzione a carico dell'Ateneo.

3. Trascorso il termine di cui al precedente comma l'Università dispone del materiale in relazione alle proprie esigenze, senza alcuna responsabilità.

ART. 13

Rinvio circa le modalità di espletamento delle procedure

1. Per quanto non previsto dal presente decreto valgono le disposizioni contenute nel Regolamento, nonché le disposizioni previste dal Contratto collettivo nazionale del personale del comparto Università e dalle norme vigenti in materia di reclutamento del personale nella Pubblica Amministrazione.

Genova, **27 SET. 2013**

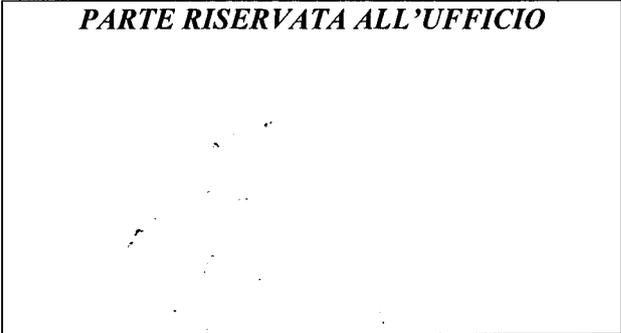


IL DIRETTORE GENERALE

La domanda deve essere scritta in modo chiaro e assolutamente leggibile

ALLEGATO "A"

**AL DIRETTORE GENERALE
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
AREA PERSONALE
Servizio personale tecnico-amministrativo
Via Balbi, n. 5
16126 GENOVA**



D.D.G. n. 782 del 27.09.2013 PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COSTITUZIONE DI RAPPORTI DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO E PIENO, CON 5 UNITA' DI PERSONALE DA INQUADRARE NELLA CATEGORIA EP, POSIZIONE ECONOMICA EP1, AREA AMMINISTRATIVA-GESTIONALE, PRESSO QUESTO ATENEØ, DI CUI N. 1 POSTO RISERVATO A FAVORE DEI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE N. 68/99 E N. 1 POSTO RISERVATO A FAVORE DEI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE AI SENSI DELL'ART. 1014, COMMI 3 E 4 E DELL'ART. 678, COMMA 9, DEL D.LEG.VO N. 66/2010.

Il sottoscritto chiede di essere ammesso a partecipare alla procedura sopra descritta.

COGNOME _____

NOME _____ CODICE FISCALE _____

DATA DI NASCITA _____ LUOGO DI NASCITA _____ PROV. _____

RESIDENTE A _____ PROV. _____ C.A.P. _____

INDIRIZZO _____ TELEFONO: _____

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

DICHIARA:

- di essere nato in data e luogo sopra riportati;
- di essere residente nel luogo sopra riportato;
- di eleggere il seguente domicilio presso il quale indirizzare le comunicazioni relative alla procedura (se diverso dalla residenza):

COMUNE _____ PROV. _____ C.A.P. _____

INDIRIZZO _____ TELEFONO: _____

- di essere cittadino italiano ovvero di avere la seguente cittadinanza _____

SE CITTADINO ITALIANO

- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ PROV. _____

ovvero (specificare motivi in caso negativo) _____

SE CITTADINO DI UNO DEGLI STATI MEMBRI DELL'UNIONE EUROPEA

- di godere dei diritti civili e politici nel seguente Stato di appartenenza o provenienza _____

ovvero (specificare motivi in caso negativo) _____

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti
ovvero (specificare, indicando gli estremi delle relative sentenze, le condanne riportate e i procedimenti penali pendenti)

- di essere in possesso del seguente titolo di studio necessario per l'ammissione alla procedura selettiva di cui trattasi:
(barrare l'opzione prescelta)

- diploma di laurea (DL) conseguito secondo gli ordinamenti didattici previgenti al D.M. 509/99;
- laurea(L) conseguita secondo gli ordinamenti didattici di cui al D.M. 509/99 e al D.M. 270/04;
- laurea specialistica (LS) conseguita secondo gli ordinamenti didattici di cui al D.M. 509/99;
- laurea magistrale (LM) conseguita secondo gli ordinamenti didattici di cui al D.M. 270/04;
- titolo di studio equiparato ai sensi del D.I. 9.7.2009;
- diploma universitario (DU) equiparato ai sensi del D.I. 11.11.2011;
- titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente;

(specificare denominazione titolo di studio) _____
appartenente alla classe _____ conseguito in data _____
presso _____
con la seguente votazione: _____

nonché della seguente qualificazione professionale _____

per il titolo di studio conseguito all'estero indicare gli estremi dell'equipollenza: _____

- di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari (congedato, in servizio di leva, servizio militare non armato o sostitutivo civile, riformato o dispensato, rinvitato, in attesa di chiamata, esente):

- di non aver prestato né di prestare attualmente servizio presso pubbliche amministrazioni
ovvero di prestare o aver prestato servizio presso le seguenti pubbliche amministrazioni (precisare i periodi di servizio e le qualifiche rivestite nonché, in caso di cessazione, le cause di risoluzione del/i rapporto/i di impiego):

- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né di essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del D.P.R. 10.1.1957, n. 3;

- di essere in possesso della seguente preferenza, per la costituzione del rapporto di lavoro, come previsto dal D.P.R. 9.5.1994, n. 487 (vedere art. 6 del bando): _____

- che la lingua straniera della quale intende dare prova di conoscenza è la seguente: (indicare la scelta se il programma d'esame lo consente) _____

Sezione riservata ai volontari e agli ufficiali (si intendono tali i soggetti di cui all'art. 1, comma 1 del presente bando):

Il sottoscritto intende partecipare a n. 1 posto riservato a favore dei volontari delle Forze Armate ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4 e dell'art. 678, comma 9, del D.Leg.vo n. 66/2010 e a tal fine dichiara:

di aver prestato servizio presso _____

in qualità di _____ dal _____ al _____

- di essere stato congedato/di aver completato senza demerito

Il dichiarante _____

(l'assenza di tale dichiarazione all'atto della presentazione della domanda di ammissione al concorso equivale a rinunciare ad usufruire della riserva del posto).

Sezione riservata ai candidati disabili (si intendono tali i soggetti riconosciuti a seguito di accertamenti effettuati con le modalità di cui all'art.1, comma 4 della legge n. 68/1999):

Il sottoscritto intende partecipare a n. 1 posto riservato a favore dei soggetti di cui all'art. 1 della Legge n. 68/99 e dichiara:

- di essere iscritto negli appositi elenchi ai sensi dell'art. 8, comma 2, della Legge n. 68/99, presso il Centro per l'Impiego di _____ Provincia di _____;
- di avere necessità delle seguenti speciali modalità di svolgimento delle prove d'esame (ausili, tempi aggiuntivi):

in relazione alla propria condizione: _____

Il dichiarante _____

(l'assenza di tale dichiarazione all'atto della presentazione della domanda di ammissione al concorso equivale a rinunciare ad usufruire della riserva del posto).

Il sottoscritto dichiara di essere informato che i risultati delle prove ed il decreto di approvazione atti saranno resi noti mediante affissione all'Albo dell'Ateneo e presso la sede degli esami nonché ai seguenti indirizzi telematici: <http://www.unige.it/concorsi> , <http://www.unige.it/albo/index.php?id=30>.

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 30.6.2003, n. 196 che i dati personali sensibili e giudiziari sono trattati dall'Università degli Studi di Genova ai sensi della normativa vigente.

Allega, inoltre:

- fotocopia non autenticata di un documento d'identità
- ricevuta attestante l'avvenuto pagamento del contributo per l'iscrizione alla procedura di reclutamento

Il sottoscritto si impegna a comunicare le eventuali variazioni successive, riconoscendo che l'Università non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento di comunicazioni, qualora esso dipenda dall'inesatta indicazione del recapito da parte del candidato ovvero dall'omessa, o tardiva, comunicazione del mutamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito, o a forza maggiore.

Luogo e data _____ Il dichiarante _____

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI

(art. 46 del D.P.R. n. 445/2000)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 del D.P.R. n. 445/2000)

Il sottoscritto

COGNOME _____

NOME _____ CODICE FISCALE _____

DATA DI NASCITA _____ LUOGO DI NASCITA _____ PROV. _____

RESIDENTE A _____ PROV. _____ C.A.P. _____

INDIRIZZO _____ TELEFONO: _____

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

in relazione a quanto disposto dall'art. 4 del bando, relativo alla valutazione dei titoli *attinenti all'attività lavorativa da svolgere*,

DICHIARA di aver prestato le seguenti attività lavorative:

TIPOLOGIA CONTRATTUALE	PERIODO LAVORATIVO	STRUTTURA	DESCRIZIONE ATTIVITA' LAVORATIVA

Dichiaro inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Leg.vo 30.6.2003, n. 196 che i dati personali sensibili e giudiziari sono trattati dall'Università degli Studi di Genova ai sensi dei Regolamenti in materia di cui al D.R. 198 dell' 11.7.2001 e n. 165 del 12.4.2006.

Luogo e data _____ Il dichiarante _____